



PROGETTO

"NONNI, BAMBINI: ANGELI E CUSTODI"

DOVE LE GENERAZIONI SI INCONTRANO - 2 OTTOBRE

INTRODUZIONE

La festa degli Angeli Custodi, celebrata il **2 ottobre**, coincide simbolicamente con il valore della cura, della protezione, della relazione e della *custodia*. In questo progetto, gli “angeli” diventano immagine concreta nelle relazioni tra generazioni: i bambini e gli anziani.

In un tempo segnato da solitudine degli anziani e frammentazione educativa, questo progetto vuole creare spazi di incontro autentico, dove:

- i **bambini** riscoprono la dimensione della **cura e dell’ascolto**
- gli **anziani** si sentono riconosciuti come custodi di **memoria e saggezza**





OBIETTIVI DEL PROGETTO




OBIETTIVI GENERALI

Promuovere l'incontro tra generazioni valorizzando il **significato spirituale** e **comunitario** della festa degli Angeli Custodi.

La bellezza dell'incontro ha benefici e possibilità didattiche che spaziano in vari ambiti e che se osservati e custoditi possono essere preziose **testimonianze**. I sentimenti e le emozioni nascono, crescono e si diffondono.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Favorire relazioni significative tra bambini e anziani
 - Contrastare la solitudine degli anziani
 - Educare i bambini alla cura, all'empatia e alla memoria
 - Coinvolgere famiglie, scuole e comunità parrocchiali
 - Riscoprire il valore spirituale degli "angeli custodi" nella vita quotidiana
- 

IL VALORE DELLA CUSTODIA

La parola custodia richiama immediatamente la figura degli **Angeli Custodi**, ma nella tradizione cristiana essa esprime un significato molto più ampio e profondamente umano: custodire significa *prendersi cura, vegliare, accompagnare, riconoscere il valore dell'altro*.

Custodire è una relazione, non un possesso. Custodire non vuol dire trattenere o controllare, ma *stare accanto con rispetto e attenzione*. È una forma di amore discreto, che lascia spazio alla libertà dell'altro.

In questo senso l'anziano custodisce la memoria, la storia, le radici mentre il bambino custodisce il futuro, la speranza, la vita che cresce.

L'**incontro** tra loro genera una **reciprocità**: ci si custodisce a vicenda.

UNA FESTA PER TUTTI

CI PREPARIAMO

Preparazione - Mesi di maggio/
giugno/ luglio/ settembre/ottobre

- Coinvolgimento di Scuole, RSA attraverso la ricezione di materiale e video esplicativo

IL 2 OTTOBRE

A Seguito di una fase di sensibilizzazione del tema alle varie realtà viene proposta la Partecipazione ad un **concorso** che comprenderà **due categorie**: una per le scuole dell'infanzia e una per le RSA o i centri diurni (con scadenza di iscrizione il 18 settembre).

A seguito dell'iscrizione ognuno potrà vivere nella propria realtà nella **giornata del 2 Ottobre o nelle giornate vicine un momento condiviso tra nonni e bambini/e** in cui viene realizzato un piccolo pannello di dimensioni 50x70 orizzontale con grammatura libera, preferibilmente 200 gr che verrà valutato per il concorso e poi esposto presso il **Museo Bernareggi** il **27 novembre**.

Tutte le opere devono pervenire presso l'**Ufficio famiglia** entro e non oltre il 20 ottobre.

CONCORSO E FESTA

Realizzazione di un **evento** presso il **Museo Bernareggi** il **27 novembre dalle 10.00 alle 12.00** in cui vengono messe in mostra tutte le opere. Saranno invitati i "Grandi" delle Scuole dell'infanzia e gli Ospiti delle varie realtà assistenziali e sarà loro proposto un momento di lettura **insieme**. Al termine della mattinata si terranno le premiazioni ufficiali dei primi tre classificati per entrambe le categorie. La mostra sarà aperta per una settimana così da favorire la visita di più persone.

LA FESTA CONTINUA

NON SOLO IL 2 OTTOBRE

Il prendersi cura, vegliare, accompagnare, riconoscere il valore dell'altro sono **gesti** che hanno bisogno di essere continuamente **nutriti**. Sarebbe interessante creare delle *connessioni tra le varie realtà* che desiderano partecipare all'evento che proseguano nel futuro. Le modalità potrebbero essere differenti e molteplici. Chi ha la possibilità si potrebbe incontrare direttamente dal vivo oppure pensare ad uno scambio di lettere per mantenere viva la relazione.

La **continuità** nelle relazione permette di dar voce alle memorie passate, di vivere quelle presenti e di costruire le basi per quelle future.

